



Banca del Piemonte

**Tavola Rotonda
“Nuovi orizzonti:
una nuova cultura
d’impresa”**

**Camillo VENESIO, AD DG
Banca del Piemonte**

Courmayeur, 21 settembre 2019
Crisi d’impresa,
Prevenzione e gestione dei rischi:
nuovo Codice e nuova cultura



ESPOSIZIONI IN STAGE 2 (IFRS 9): Definizione e Criteri per l'allocazione

2

DEFINIZIONE

Le esposizioni che hanno avuto **un aumento significativo del rischio di credito** rispetto all'iscrizione iniziale in bilancio

PRINCIPI

- presenza scaduti/sconfinanti superiori a 30 gg,
- esposizioni classificate Forborne Performing*,
- status di «sofferenza rettificata»**,
- differenza tra il rating alla data di reporting ed il rating all'origination maggiore di «x» notch.

Per le Esposizioni in Stage 2 devono essere effettuati accantonamenti più elevati rispetto alle esposizioni in Stage 1

* Crediti per i quali è intervenuta una concessione a fronte di difficoltà finanziarie, la **classificazione cessa dopo almeno due anni** a patto che non vi siano ritardi nei pagamenti superiori a 30 gg.

** Esposizioni già classificate a Sofferenza da altre banche

Il complesso delle esposizioni creditizie per cassa e «fuori bilancio» nei confronti **di un soggetto in stato di insolvenza** (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita formulate dalla banca.



La classificazione in tale categoria è, **innanzitutto, il risultato del giudizio della banca circa l'improbabilità che, senza il ricorso ad azioni quali l'escussione delle garanzie, il debitore adempia integralmente** (in linea capitale e/o interessi) **alle sue obbligazioni creditizie.**

Tale valutazione va operata in maniera indipendente dalla presenza di eventuali importi (o rate) scaduti e non pagati.

Non è, pertanto, necessario attendere il sintomo esplicito di anomalia (il mancato rimborso), laddove sussistano elementi che implicano una situazione di rischio di inadempimento del debitore (ad esempio, una crisi del settore industriale in cui opera il debitore). Il complesso delle esposizioni per cassa e «fuori bilancio» verso un medesimo debitore che versa nella suddetta situazione è denominato “inadempienza probabile”, salvo che non ricorrano le condizioni per la classificazione del debitore fra le sofferenze.

Esposizioni creditizie per cassa, diverse da quelle classificate tra le sofferenze o le inadempienze probabili, che, alla data di riferimento della segnalazione, sono scadute o sconfinanti.



Due componenti:

100

Componente assoluta pari a **100 euro** per **le esposizioni** al dettaglio (persone fisiche e PMI) di importo non superiore a 1 mln. di euro, **500 euro** per le altre esposizioni



Componente relativa pari **all'1% dell'importo complessivo** di **tutte** le esposizioni verso il debitore

Le nuove regole europee in materia di default

7

- Si considera intervenuto il default quando **entrambe** le soglie sono superate **per 90 giorni consecutivi**
- Tra le esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate **va incluso il complesso delle esposizioni**, oppure la singola transazione nel caso di adozione del relativo approccio
- **Non è più permessa la compensazione** tra linee non utilizzate e ammontare scaduto
- Il cure period per il **ritorno ad uno stato performing** (non default) **non** deve essere **inferiore ai 3 mesi** e **non è automatico**

«La causa della peggiore crisi finanziaria degli ultimi 100 anni è quella di aver lasciato correre senza briglie il capitalismo libertario del *laissez-faire* di Friedman-Hayek. [...] questi due uomini sono morti, ma la loro eredità avvelenata continua a vivere»



«Il numero di parole della Capital Requirements Regulation (CRR) è di circa due milioni, pari a tre volte quelle della Bibbia»



«Abbiamo capito subito e ci siamo resi conto che non avremmo saputo dirigere la società italiana. Il Paese, fuori, era più forte della politica, e anche più intelligente. **Non fare nulla fu la scelta migliore di tanti provvedimenti governativi.** Il paese fu così lasciato nella logica della foresta e per fortuna ci è andata bene»



L'economia italiana oggi

11

... tutti insieme abbiamo fatto sì che una nazione povera di materie prime e di capitali, uscita distrutta dalla seconda guerra mondiale diventasse oggi in Europa **la seconda manifattura e la seconda economia più orientata all'esportazione, pur con il 95% delle imprese (circa 4 milioni) che hanno meno di 10 dipendenti.**



In questo contesto, l'impatto dello «Tsunami regolamentare» sta avendo **ripercussioni negative sul credito alle imprese più deboli** malgrado alcuni recenti miglioramenti normativi (SME supporting factor); probabilmente la situazione si farà progressivamente più complicata con le nuove *Guidelines on loan origination and monitoring*.



Non è che l'approccio, per alcuni aspetti «duramente punitivo» - anche tenuto conto delle profonde differenze culturali tra i Paesi del centro-nord Europa e l'Italia - nei confronti del credito alle imprese e alle famiglie, soprattutto nei confronti delle più deboli, in un Paese come il nostro dove il credito è di grande importanza per moltissimi operatori economici, **abbia contribuito a rafforzare il malessere sociale che ha attraversato e ancora attraversa fasce importanti della popolazione?** E se così fosse, che succederà a seguito dell'ulteriore irrigidimento delle norme?



bancadelpiemonte.it